

## PROGETTO

### “VALLI UNITE DEL GIAROLO”

La Proloco di Giarolo in collaborazione con la Comunità Montana delle Valli Curone, Grue e Ossona organizza la prima edizione della Fiera “Valli Unite del Giarolo”.

Una giornata dedicata ai prodotti delle Nostre Valli e alla riscoperta delle possibilità che il nostro territorio può offrire:

- un ambiente incontaminato ideale a ritrovare un patrimonio naturale ed unico nella quiete delle Nostre Montagne;
- antiche tradizioni e mestieri scomparsi che qui sopravvivono ancora e che devono essere trasmessi alle nuove generazioni anche allo scopo di tornare ad essere risorse produttive.

“Valli Unite del Giarolo” è una proposta nuova, nata e fatta da giovani, perché non si arrendono ad un Territorio “vinto” ma lo vedono e lo vivono come una possibilità di lavoro e di vita.

La manifestazione è prevista per domenica 8 agosto nel borgo della frazione di Giarolo (Montacuto) e si svolgerà dalle ore 10,00 alle ore 20,00.

Saranno presenti rappresentanti dei produttori locali quali:

- Vignaioli aderenti al Consorzio Piemonte Obertengo
- Produttori di Salame Nobile del Giarolo
- Gelato Artigianale di San Sebastiano Curone....
- Le Ciliegie di Garbagna
- Il Montebore e i suoi produttori
- Gli apicoltori con il loro miele
- Volpedo Frutta con le pesche
- Birrifici Artigianali come Franzosi di Montegioco
- Le fragoline di Tortona
- Le uova della Val Borbera
- Il Consorzio delle Quarantine
- Le piante officinali coltivate nel nostro territorio
- Restauro, mobili e oggettistica delle nostre Valli
- L'Arte del gioiello
- Il pane
- La Pietra Verde

- L'Ente Turistico Locale che promuoverà le attività proposte nelle nostre Valli (hokey a Monleale, corso scout, corso di parapendio a Ca del Monte, l'Osservatorio di Casasco, il Golf di Monperone, Il bob e il downhill a Caldirola e le varie manifestazioni durante l'anno che si svolgeranno nelle nostre Valli.

Nell'arco dell'intera giornata saranno organizzati eventi di diverso genere:

- Maratona dai paesi limitrofi di Serbaro e Borgo Adorno,
- Arnia Didattica dove gli apicoltori spiegheranno la vita di una famiglia di api all'interno dell'apiario ai bambini spiegando anche l'importanza delle api nel nostro ecosistema,
- Area pittura dove i bambini, seguiti da una pittrice locale, potranno esprimersi in allegria, socializzando con altri bambini.
- Museo dell'agricoltura
- Museo della Fotografia
- Artisti di strada
- Elicottero per visite in alta quota
- Parco animali
- Musica da vivo, con momenti dedicati Agli Alpini e ai pifferi

### **Obbiettivi della Manifestazione**

Conoscere, amare, difendere sono le linee guida di questo progetto che cerca di far riflettere specialmente i giovani sull'importanza che hanno le nostre radici che alla fine sono le nostre origini.

Stimolare per sviluppare comportamenti connotati da senso civico nei confronti del nostro Patrimonio Culturale e dell'ambiente in generale favorendo l'interesse verso le testimonianze delle vecchie generazioni, far prendere coscienza dell'importanza del ripristino del bene storico in generale.

Attraverso questo progetto vorremmo creare un'occasione di scoperta, di ricerca, studio e riflessione sul passato del territorio e, attraverso una migliore conoscenza del nostro territorio, creare una coscienza più sensibile alla memoria storica e più attenta alla salvaguardia e al recupero delle nostre risorse naturali e culturali.

Gli obbiettivi di questa manifestazione sono la presa di coscienza della storia del Territorio, la valorizzazione dei beni del proprio ambiente lavorando senza scopo di lucro ma raggiungendo comunque risultati validi.

## **Caratteristiche del Territorio**

Dominato dai 1500 metri del Monte Giarolo, il paesaggio delle Valli del Giarolo è costituito per la maggior parte da insediamenti di medie piccole dimensioni, caratterizzati da borghi pittoreschi posti a presidio delle zone piu' soleggiate dell'Appennino.

In prossimita' del Monte lo sguardo si perde sulle quattro province: Alessandria, Pavia, Piacenza e Genova, naturale crocevia di culture e tradizioni che ancora oggi vivono nella tradizione gastronomica, come nell'arte e nella musica.

Per la sua impareggiabile posizione panoramica, nelle giornate limpide, la vista spazia a 360 gradi, dai principali rilievi dell'arco alpino (il profilo del Monviso), alle acque del Mar Ligure fino alla costa Savonese.

Per quanto il lavoro dell'uomo abbia negli anni modificato i paesaggi naturali, le Nostre Montagne e Valli costituiscono , ancora oggi, l'immagine piu' rappresentativa di un territorio in cui natura e paesaggio umano si fondono insieme , in una mirabile armonia di forme e colori.

Le Valli Unite del Giarolo (di cui il Monte ne è il simbolo) hanno puntato sull'insieme di ciò che il territorio offre: l'autunno regala funghi e tartufi.

L'esperienza della ricerca è indimenticabile, la gioia della conquista impagabile.

L'inverno come tradizione è dedicato alla lavorazione degli insaccati, specialmente il salame e la testina in cassetta, fatto solo con parti nobili del maiale e oggi riconosciuto per i suoi profumi e il suo sapore unico dovuto alla stagionatura di una volta.

La primavera è il segno della vita, i primi fiori e le colline colorate.

L'estate è la delizia del viaggiatore che può apprezzare i prodotti della terra tra cui la mela Carla della Val Borbera, la pesca di Volpedo, la ciliegia di Garbagna, la fragola di Tortona mentre l'orto offrirà la Fagiolana della Val Borbera e la Patata Quarantina. Tra i formaggi primeggia il Montebore, ottenuto da latte vaccino e ovino, dalla caratteristica forma a gradoni, mentre trova sempre maggior apprezzamento la Mollana della Val Borbera.

Accanto ai tradizionali frutteti le Valli del Giarolo propongono piccole e grandi colture di erbe officinali e aromatiche, rigorosamente biologiche, come la salvia officinale, la santoreggia, l'origano, l'issopo, il finocchio e il rosmarino, la lavanda e il timo, la menta piperita e la Melissa, la malva e il lino.

Le peculiari caratteristiche geologiche e climatiche del luogo, unite al costante e sapiente lavoro degli agricoltori teso al miglioramento qualitativo del prodotto, frutto di selezioni rigorose e di coraggiose innovazioni, lo rendono adatto ad ospitare una viticoltura tradizionale e di elevata qualità.

Ne sono esempio la riscoperta del Vitigno Timorasso ("Timuras " in dialetto) che dà vita ad un vino bianco asciutto e caldo, con un aroma complesso, corposo e dalla grande struttura, con un tasso alcolico insolito dovuto alla vera maturazione degli acini nella vigna e di lungo invecchiamento in bottiglia; e del Vitigno Barbera, un vino rosso color rubino carico, dai profumi intensi, vinosi e fruttati le sue maggiori eccellenze, oltre al Vitigno Croatina che mostra le sue caratteristiche in purezza.

Le tradizioni e una dimensione del vivere a misura d'uomo si riflettono nella vita quotidiana della gente e nella genuinità dei nostri prodotti e l'artigianato locale e' il segno tangibile. Una cultura che si tramanda inalterata, fondata sulla conoscenza profonda dell'ambiente che ci circonda e delle sue naturali risorse .

Da difendere, da sostenere, da tramandare e da far conoscere.

Il miele, base dell'agricoltura, della biodiversità e dell'ambiente, grazie alla varietà della flora e all'assenza di sostanze inquinanti dovuta a un'agricoltura ancora in gran parte di tipo tradizionale, è di qualità e salubrità assolute.

Il nostro pane è a "pasta dura", panificato a micca con caratteristica forma spaccata, con una lievitazione naturale e l'utilizzo di farine senza additivi migliorativi che garantiscono la genuinità del prodotto.

Il pane fatto in casa dalla nonna manteneva le sue qualità per una settimana.

Grazie alla Comunità Montana e' stato possibile ultimare gli ultimi lavori di ristrutturazione che hanno portato alla costruzione di un Osservatorio Astronomico Naturalistico con sede a Casasco che partecipa a programmi scientifici nazionali ed internazionali di monitoraggio del cielo (Astrometria) e di osservazione e studio delle caratteristiche luminose degli astri (Fotometria) e che offre attività didattiche per le scuole in collaborazione con il Servizio di Educazione Ambientale della Provincia di Alessandria.

La Storia e' presente nelle nostre terre e si puo' ammirare nei castelli, nelle torri, nelle roccaforti e in numerosi esempi di architettura romanica come ad esempio la Pieve di Santa Maria a Viguzzolo o la Pieve di Fabbrica Curone che danno un tocco medioevale al territorio.

Un illustre Pittore ha lasciato un segno artistico con l'opera "Il Quarto Stato" che ritraeva i contadini volpedesi, mentre con dignità e determinazione andavano a far valere le proprie ragioni verso il Palazzo Malaspina,

Pelizza Da Volpedo.

Un territorio ricco di risorse culturali e naturalistiche che vale la pena di scoprire e di conoscere perche' ritornare sui propri passi e' un modo piacevole per rivivere vecchie e nuove emozioni.

Noi crediamo si possa vivere nelle zone montane senza dover resistere, ma crescendo e migliorando la qualita' della propria vita.